

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Le «BR» annunciano la «condanna» di Cirillo

A Napoli, dopo lunghi giorni di silenzio sulla sorte di Cirillo, l'assessore democristiano rapito il 27 aprile, le Brigate rosse hanno fatto trovare un comunicato nel quale annunciano la condanna definitiva del sequestrato. Nel foglio si avanzano farneticanti richieste e si parla di presunti «successi». Piena adesione viene espressa dai terroristi con il barbero assassino dell'ingegner Tallarico. A PAGINA 5

## Il tramonto di un regime

Il retroscena dei crolli in Borsa - Giochi finanziari che non producono ricchezza - Cadono le illusioni liberiste - Una risposta a chi fa finta di non capire cos'è l'alternativa che noi proponiamo

Il banchiere Roberto Calvi, uno dei protagonisti delle grandi manovre che hanno sconvolto la Borsa, nonché membro della loggia P2, arrestato e processato per esportazione di capitali, tenta il suicidio il giorno dopo il più grave crollo in Piazza degli Affari. Qualcuno parlerebbe di coincidenza, altri di una vicenda emblematica che richiama uno di quegli arcaici intrecci tra destini pubblici e privati che tanto piacevano allo scrittore Joseph Roth.

Il tramonto di un regime. Ma non è così. Roberto Calvi, il cui dramma personale merita come tutti i drammi personali — rispetto e discrezione, non è certo il barone Von Trotta che si spegne lo stesso giorno in cui muore Francesco Giuseppe, non potendo sopravvivere neanche un giorno al suo imperatore. Qui, nel pieno disfacimento di un altro e ben diverso regime tutto è meno «elico» tutto è più limaccioso. Qui sta venendo alla luce la sostanza del caso italiano, il tema di fondo sollevato in novembre e

## In cella nel carcere di Lodi ingerendo novanta compresse di sonnifero

# IL TENTATO SUICIDIO DI CALVI

### Vengono sempre più alla luce i torbidi intrecci fra mondo dei grandi affari e sistema politico

In preda ad avvelenamento e ferito a un polso ricoverato in ospedale - Non è grave - Al processo l'imputato numero 1 aveva visto molto compromessa la sua posizione - Avvertimento di un uomo depositario di molti segreti?

## Crollo di un gelido banchiere

MILANO — In un letto dell'ospedale di Lodi, piantonato e con la prospettiva di ritornare nella cella dove una crisi di disperazione lo ha indotto ad ingerire 90 pastiglie di Valium, Roberto Calvi ha percorso ieri l'ultimo tratto di una parabola che sembra ineluttabile nel destino dei banchieri del miraggio italiano. La sorte di Michele Sindona, l'unico banchiere milanese ha per alcuni anni condiviso l'ebbrezza di un immenso potere costruito dal nulla, non è stata diversa. Simboli entrambi del ruolo enorme che hanno, nel nostro paese, le figure occulte e gli intrecci tra finanza e potere politico. Quando questo intreccio si rompe non resta nulla: come



come segretario del finanziere cattolico Alessandro Canesi, un uomo che lo avrebbe aiutato ai misteri della finanza vaticana, e infine della sua discreta, silenziosa e irresistibile ascesa (arrivata nel 1971) ai vertici dell'istituto milanese che nel giro di alcuni anni sarebbe

MILANO — C'è un nuovo clamoroso capitolo che si tinge di «giallo» nella vicenda che ha per protagonisti i finanziieri de «La Centrale» e sul cui sfondo si staglia la figura di Licio Gelli: Roberto Calvi, uno dei più potenti uomini della finanza italiana, ha tentato di uccidersi nella cella del carcere di Lodi che divideva con Giorgio Cappugi e Antonio Tonello, computati nel processo che si sta celebrando davanti alla decima sezione del tribunale penale di Milano per esportazione di capitali.

## Il voto al Senato

### Prima fiducia per Spadolini

### Cossutta motiva il «no» del PCI

ROMA — Il Senato, come era nelle previsioni, ha concesso la fiducia al governo guidato dal segretario repubblicano senatore Giovanni Spadolini. Il neo presidente del Consiglio si è spostato subito dopo a Montecitorio, dove il dibattito si concluderà nella giornata di domani.

Ma questa è solo una facciata della realtà. L'altra è che su queste aspettative ci sono innestati manovre e scontri tra i grandi gruppi, i quali hanno usato la Borsa come l'arena sulla quale decidere la lotta per la leadership finanziaria tra le varie componenti del capitalismo privato.

## Il crack della Borsa sembra superare ormai i mille miliardi

# Sulle banche il peso del salvataggio

Al Tesoro oggi si discute sulle modalità dell'intervento - Ieri riunioni preparatorie in Banca d'Italia e Confindustria - L'associazione bancaria contraria a operazioni indiscriminate - Nessuna proposta per i risparmiatori

ROMA — I nomi e le cifre dello scoperto di borsa, raccolti ieri a Milano da un ispettore della Consob, sono sul tavolo del ministro del Tesoro, che oggi è l'arbitro del salvataggio. Sono 800 o 1500 miliardi?

## Andreotti ripropone i dubbi sull'affare Eni-Sophilau

ROMA — L'affare Eni-Sophilau, un giro di tangenti di centinaia di miliardi sulle forniture di petrolio saudita all'Italia, torna alla ribalta. A tirarlo nuovamente in ballo è lo stesso Giulio Andreotti, intervistato da «Repubblica».



Giuliano Turone, Guido Viale, Domenico Sica

## E' stato subito incriminato per calunnia

# Un'altra manovra di Gelli contro i giudici milanesi

Licio Gelli, capo della loggia segreta P2, ha ordito un'altra insidiosa manovra. In una lettera che verosimilmente si era fatto spedire al suo indirizzo di Arezzo, con il preciso scopo di essere sequestrata, infamanti accuse venivano mosse ai giudici milanesi che da tempo si occupano delle indagini sulle trame piduiste.

## Il discorso del dirigente cinese ad una manifestazione popolare a Bologna

# Peng Chong: più stretta amicizia tra PCC e PCI

BOLOGNA — Il compagno Peng Chong, capo della delegazione del Partito comunista cinese espulso dal PCC, ha preso la parola ieri sera in una manifestazione organizzata nella «Sala Europa» del palazzo dei congressi, alla presenza dei rappresentanti delle organizzazioni bolognesi del PCI e di altri partiti democratici e di un pubblico numeroso.

Questo il testo integrale del discorso pronunciato da Peng Chong.

Cari compagni e amici, siamo molto onorati per l'occasione che abbiamo di venire qui oggi a incontrarvi. Permettetemi, prima di tutto, di porgerle a voi e per vostro tramite a tutti i comunisti di Bologna, della Regione Emilia-Romagna e di tutta l'Italia, il popolo italiano e coloro i saluti di tutti i membri del PCC e del popolo cinese.

Il popolo italiano è un grande popolo che ha una lunga tradizione rivoluzionaria. Bologna è una città storica con un'anima civica ed è nel contempo una città eroica, con una tradizione rivoluzionaria.

Un'altra manovra di Gelli contro i giudici milanesi. Analogo documento è stato rinvenuto tra le carte trovate in possesso di Maria Grazia Gelli, bloccata sabato scorso all'aeroporto di Fiumicino.